



Area: Funzioni Generali
Settore: Ambiente e Pianificazione Territoriale
C.d.R.: Ambiente
Servizio: Amministrativo Ecologia
Unità Operativa: Gestione dei Rifiuti
Ufficio: Autorizzazioni impianti recupero rifiuti

N.Reg. 267 del 11/09/2026

Treviso, 11/09/2026

Oggetto: DITTA EDIL CREMA SNC DI CREMA MARCELLO & C. - SEDE LEGALE IN VIA L. ROSSI, 4 - PONZANO V.TO. SEDE OPERATIVA IN VIA DELL'INDIPENDENZA, 14 - PONZANO V.TO. AGGIORNAMENTO AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER ADEGUAMENTO AL DM 127/2024 - DPR 59/2013, DLGS 152/2006, DM 127/2024. .

IL DIRIGENTE

VISTA l'istanza di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 507 del 25/11/2014 per l'adeguamento alle disposizioni del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 28 giugno 2024, n. 127, presentata dalla ditta Edil Crema Snc di Crema Marcello & C. in data 18/05/2026, assunta al prot. n. 29322, con sede legale in via L. Rossi n. 4 in comune di Ponzano Veneto e sede operativa in via dell'Indipendenza n. 14 nel medesimo comune;

PRESO ATTO che l'istanza di aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale al sopracitato DM 127/2024 è stata presentata dalla Ditta oltre i termini previsti per l'esercizio nel periodo transitorio dall'art. 8 del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 28 giugno 2024, n. 127 e che, di conseguenza, con comunicazione del 10/12/2025 la scrivente Amministrazione ha comunicato alla Ditta che, con decorrenza dal 26/03/2025, alla stessa non era consentito svolgere l'operazione R5 per l'attività di recupero identificata alla lettera a) della tipologia 7.1 del DM 05/02/1998, restando ammessa esclusivamente l'operazione R13 (messa in riserva), da effettuarsi in conformità all'art. 6 e all'Allegato 5 del medesimo DM 05/02/1998, fino al rilascio del presente provvedimento;

RICORDATO che l'AUA n. 507 del 25/11/2014 regolamenta:

- lo scarico di acque meteoriche derivanti dal dilavamento dell'area impermeabilizzata destinata a deposito, lavorazione e recupero di rifiuti, con recapito sul suolo, tramite sub - irrigazione, ai sensi del DLgs 152/2006, parte terza, sezione II, titolo IV, capo II;
- le emissioni in atmosfera, ai sensi del DLgs 152/2006, parte quinta, per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del DLgs 152/2006, rilasciata ai sensi degli artt. 270 e 271 del DLgs 152/2006;





- l'esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata, ai sensi degli artt. 214-216 del DLgs 152/2006;

VISTO il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 28 giugno 2024, n. 127 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184-ter comma 2 del DLgs n. 152/2006";

RICHIAMATA la seguente documentazione integrativa presentata dalla Ditta:

- in data 15/06/2026, assunta al prot. n. 35195, in esito alla richiesta di integrazioni del 09/06/2026, prot. n. 33905, da parte della scrivente Amministrazione;
- in data 14/07/2026, assunta al prot. n. 41684, con la quale la ditta ha sostituito la Relazione Tecnica e il Piano di Gestione Operativa precedentemente trasmessi;

VISTO il parere favorevole trasmesso dal Comune di Ponzano Veneto con nota n. 43932 del 23/07/2026, attestante la regolarità edilizio-urbanistica del sito e con cui vengono impartite alcune prescrizioni in aderenza alla normativa di impatto acustico;

VISTA la L. 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio Gestione dei Rifiuti;

VISTA la DGRV n. 2721 del 29/12/2014 in materia di garanzie finanziarie e il relativo indirizzo operativo riguardante la rivalutazione ISTAT degli importi unitari, fornito dalla Regione Veneto in data 24/04/2026, prot. 239085;

DATO ATTO che la Ditta ha attualmente attiva la polizza fideiussoria n. 409457816 del 28/02/2023 di AXA Assicurazioni Spa per un importo pari a € 12.000,00 (dodicimila/00) con scadenza il 27/02/2028;

RITENUTO di chiedere alla Ditta un'appendice integrativa alla fideiussione vigente, con recepimento del presente provvedimento, come previsto dalla DGRV n. 2721 del 29/12/2014;

DATO ATTO che la Ditta ha provveduto al pagamento dei diritti di iscrizione al Registro provinciale delle Ditte che esercitano l'attività di recupero rifiuti in procedura semplificata per l'anno 2026, ai sensi del DM 350/1998;

DATO ATTO dell'assolvimento dell'imposta di bollo per l'istanza e il rilascio della presente autorizzazione tramite marca da bollo con codici identificativi n. 01231081772475 del 25/09/2025 e n. 01231081772464 del 25/09/2025;

VISTI il DLgs n. 152/2006 e la L.R. 3/2000;

VISTI il DLgs n. 18/08/2000 n. 267 e il Regolamento provinciale di organizzazione;

VISTO l'aggiornamento del Piano Regionale di Tutela e Risanamento dell'Atmosfera, approvato con DGRV n. 377/2025, ed in particolare, le azioni operative della Scheda I.2.a e della Scheda I.3.c;

ATTESTATA la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, la completezza dell'istruttoria condotta ai sensi dell'art. 147 bis del DLgs 267/2000;





DECRETA

ART. 1 - E' adottata la presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA), ai sensi del DPR n. 59/2013, per l'attività svolta dalla Ditta Edil Crema Snc di Crema Marcello & C., con sede legale in via L. Rossi n. 4 in comune di Ponzano Veneto e sede operativa in via dell'Indipendenza n. 14 nel medesimo comune, relativamente a:

- scarico di acque meteoriche derivanti dal dilavamento dell'area impermeabilizzata destinata a deposito, lavorazione e recupero di rifiuti, con recapito sul suolo, tramite sub - irrigazione, ai sensi del DLgs 152/2006, parte terza, sezione II, titolo IV, capo II;
- emissioni in atmosfera, ai sensi del DLgs 152/2006, parte quinta, per gli stabilimenti di cui all'art. 269 del DLgs 152/2006, rilasciata ai sensi degli artt. 270 e 271 del DLgs 152/2006;
- esercizio dell'attività di recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata, ai sensi degli artt. 214-216 del DLgs 152/2006.

ART. 2 - La presente Autorizzazione Unica Ambientale aggiorna l'AUA n. 507 del 25/11/2014 adeguandola alle disposizioni del Decreto del Ministero della Transizione Ecologica 28 giugno 2024, n. 127, ha validità fino al 25/11/2029 ed è rinnovabile ai sensi dell'articolo 5 del DPR n. 59/2013.

ART. 3 - La Ditta è tenuta a rispettare le prescrizioni e i valori limite stabiliti negli Allegati tecnici, che costituiscono parte integrante del presente decreto, i valori limite previsti dal Piano Acustico del Comune di Ponzano Veneto, nonché le modalità organizzative e funzionali riportate nel layout dell'impianto di cui alla Planimetria "TAVOLA B02 - LAYOUT IMPIANTO - GESTIONE DELLE ACQUE" trasmessa in data 18/05/2026, assunta al prot. n. 29322.

ART. 4 - Entro trenta giorni dal rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, la Ditta deve trasmettere:

- documentazione di impatto acustico in ottemperanza a quanto prescritto dal Comune di Ponzano Veneto con parere di competenza del 23/07/2026;
- appendice alla polizza assicurativa fideiussoria vigente o una nuova polizza assicurativa o bancaria per un importo pari a Euro 14.556,00 (quattordicimilacinquecentocinquantesi/00) con recepimento del presente provvedimento, la quale deve essere sottoscritta per accettazione da parte della Provincia.

ART. 5 - L'Autorizzazione Unica Ambientale non è efficace nel caso in cui non siano in vigore le garanzie finanziarie previste dalla DGRV n. 2721/2014 e dal presente provvedimento o non sia in vigore idoneo titolo di disponibilità dell'area e dell'impianto.

ART. 6 - Ogni modifica al titolo di disponibilità dell'impianto, deve essere immediatamente comunicata a questa Amministrazione, al fine di adottare gli eventuali provvedimenti di competenza.

ART. 7 - Nel caso di variazione del soggetto cui sono attribuiti gli obblighi di vigilanza e controllo sull'attività, la Ditta deve tempestivamente comunicare a questa Amministrazione il nuovo





nominativo, con esplicita nota di accettazione da parte dell'incaricato.

ART. 8 - La variazione del legale rappresentante della Ditta o di altri amministratori muniti di rappresentanza deve essere tempestivamente comunicata a questa Amministrazione, allegando una autodichiarazione di possesso dei requisiti soggettivi, modello della quale disponibile sul sito internet della Provincia.

ART. 9 - Nell'eventualità in cui la Ditta si venisse a trovare in uno dei seguenti stati: a) liquidazione giudiziale; b) liquidazione volontaria o controllata; c) cessazione di attività; d) concordato preventivo, ha l'obbligo di fornirne immediata comunicazione a questa Amministrazione. Se la Ditta si trovasse in liquidazione giudiziale e non fosse in atto l'esercizio provvisorio ai sensi della normativa in materia, il ritiro ed il trattamento dei rifiuti deve intendersi sospeso.

ART. 10 - Alla Ditta è confermato il numero 193/2011 di iscrizione al Registro Provinciale delle procedure semplificate, di cui all'art. 216 comma 3 del DLgs n.152/2006. L'iscrizione al Registro è sospesa in caso di mancato versamento del diritto di iscrizione annuale entro il termine del 30 aprile di ciascun anno, secondo quanto stabilito dal DM n. 350 del 21/07/1998.

ART. 11 - Le modifiche impiantistiche e/o strutturali dell'impianto, dello scarico o delle emissioni, fermi restando gli obblighi di legge, devono essere preventivamente comunicate a questa Amministrazione, corredate degli eventuali elaborati tecnici, e, ove ne ricorrano gli estremi, preventivamente autorizzate.

ART. 12 - Sono fatti salvi gli eventuali diritti di terzi, nonché l'obbligo di acquisire le autorizzazioni e/o concessioni di competenza di altri Enti, non compresi all'art. 1.

ART. 13 - L'efficacia dell'autorizzazione viene meno nel caso sussistano a carico del titolare o del legale rappresentante le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Dlgs n. 159/2011 (normativa antimafia).

ART. 14 - Il presente provvedimento va trasmesso al SUAP del Comune sede dell'attività perché lo rilasci nelle forme di legge, alla Ditta, alla Regione Veneto, all'ARPAV Dipartimento Provinciale di Treviso, all'Ente gestore della pubblica fognatura, all'UO Economia Circolare e Ciclo dei Rifiuti di ARPAV, al Comune sede dell'impianto e va affisso all'Albo della Provincia e a quello del Comune.

ART. 15 - Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto o ricorso straordinario, rispettivamente nel termine di sessanta e centoventi giorni, decorrenti dal ricevimento dello stesso.





BUSONI SIMONE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

